

Consigliere Comunale

Fabio Di Maria

Al Sindaco di Giarre

INTERROGAZIONE CONSILIARE

Oggetto: Conferimento incarichi ,onerosi e non, di esperto nelle materie di competenza del sindaco, ai sensi dell'Art.14 della l.r. n.7/1992.

Procedure e criteri utilizzati.

Il 18 agosto 2016 è stato ufficialmente pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Giarre un "Avviso nomine fiduciarie relative al conferimento di incarichi di esperto nelle materie di competenza del sindaco, ai sensi dell'Art.14 della l.r. n.7/1992". Gli incarichi oggetto del suddetto avviso risultano essere cinque, due a titolo oneroso e tre a titolo gratuito.

Gli ambiti oggetto degli incarichi a titolo oneroso risultano essere:

1) CONSULENZA IN MATERIA DI ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI SEGRETERIA DI DIREZIONE FUNZIONALI ALL'EFFICACIA DELL'APPARATO AMMINISTRATIVO - SUPPORTO IN MATERIA DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE – RIVISITAZIONE PROCEDURE DI PERTINENZA

2)CONSULENZA INDIRIZZATA ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE INDICATE NEL PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO 2013/2022, DI CUI ALL'ART. 243 BIS, COMMA 5 D. LEG.VO 267/2000, APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 7 DEL 27/01/2014 E DELLA CORTE DEI CONTI SEZ. CONTROLLO DELLA REGIONE SICILIA, CON DELIBERA 185/2014/PRSP. RIFORMULAZIONE DELLO STESSO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 714 BIS LEGGE 208/2015 COME INSERITO DAL D.L. 113/2016. CONSULENZA PER

LA REDAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE 2015 E BILANCIO DI PREVISIONE 2016.

Gli ambiti oggetto degli incarichi a titolo gratuito risultano essere:

1)TEMATICHE DI SICUREZZA SUL LAVORO – PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE EUROPEA NELL’AMBITO TERRITORIALE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO – CULTURALE – INFRASTRUTTURALE E DELLA PROMOZIONE TURISTICA E RAPPORTI INTERNAZIONALI

2)PROMOZIONE PRATICA SPORTIVA IN FUNZIONE EDUCATIVA E SOCIALE – AZIONE DI PIU’ AMPIO COINVOLGIMENTO DELLE FRAZIONI E DELLE AREE PERIFERICHE SULLE MEDESIME TEMATICHE

3)ANALISI DEI BISOGNI E PROGETTAZIONE DI INTERVENTI FORMATIVI E DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO E NELL'AMBITO EUROPEO, FORMAZIONE, POLITICHE DEL LAVORO .

Sembrava che l’Amministrazione Comunale, tramite pubblicazione dei relativi avvisi all’albo pretorio dell’Ente, avesse davvero avviato una procedura pubblica di selezione volta al conferimento di incarichi di esperto nelle materie di competenza del sindaco, ai sensi dell'art. 14 della l.r. n. 7/1992, in quanto si sottolineava che gli interessati dovevano “far pervenire entro le ore 13.00 del 29 agosto 2016 specifica manifestazione d’interesse alla nomina, corredata dal “curriculum””.

A smentire la scelta da parte dell’Amministrazione di una reale pubblica selezione improntata sulla trasparenza e sulla meritocrazia, concetti sbandierati dall’attuale sindaco in campagna elettorale quali stelle polari del suo programma elettorale e della sua attività politico-amministrativa, una lettera del 22 luglio 2016 (ben un mese prima della pubblicazione dell’avviso pubblico e della scadenza dello stesso!), resa pubblica sulla pagina di un social network, che qui si riporta fedelmente:

“E’ intendimento di questa Amministrazione affidare un incarico di esperto del Sindaco di Giarre, ai sensi dell’Art.14 della l.r, alla dott.ssa Rosaria Giuffrida, dipendente di codesto Ente e il servizio presso la Direzione Affari Generali. Si richiede pertanto voler preventivamente autorizzare la superiore professionista, ai sensi dell’art.53 D.Leg.vo 165/2001”.

Leggendo il contenuto della lettera risulta evidente che il 22 luglio scorso Lei, Sig.Sindaco, aveva già deciso, prescindendo dalla procedura ad evidenza pubblica successivamente adottata, di conferire un incarico di esperta alla dott.ssa Rosaria Giuffrida, impiegata del Comune di Catania. A che pro, quindi, pubblicare un bando il 18 agosto, millantando trasparenza e meritocrazia, visto che alcune scelte erano già state fatte e non sulla base dei curricula pervenuti?

Risulta evidente che è si trattato di una beffa, volta solo a fingere di rispettare la forma e non la sostanza delle procedure ad evidenza pubblica.

Inoltre, la Sua recente nota in merito agli interrogativi dal sottoscritto sollevati nel corso di una recente seduta di consiglio comunale sui fatti suddetti, palesa un maldestro tentativo di giustificare un modus operandi che, di certo, è alquanto discutibile e offensivo dell’intelligenza altrui, visto che Lei scrive nella stessa che “pur nella varietà di interpretazioni che consente la normativa, si è ritenuto di aderire ad una prassi prevalente che consiste nella pubblica evidenza attraverso bandi e nell’acquisizione di disponibilità da parte di esperti dei vari settori. Fatta salva e presente la fiduciarità degli incarichi tutti gli esperti che hanno offerto la propria disponibilità saranno comunque considerati una risorsa per il Comune, da valorizzare anche successivamente. Trattandosi di incarichi fiduciarì, la scelta probabile pur non scontata, dovrebbe ricadere su esperti ben conosciuti dal sindaco e che con lui hanno condiviso da tempo il progetto e ne hanno avviato la realizzazione, sempre nel rispetto delle regole ed indipendentemente da rapporti di affinità”.

In seguito, con determinazione sindacale n.40 del 7/9/2016 avente ad oggetto “conferimento di incarico di esperto ai sensi dell’art.14 della L.R. 7/1992”, ha proceduto al conferimento di incarico in materia di bilancio, dal 7 settembre al 7 marzo 2016, al Dott. Gaetano Oliva, già esperto dell’ex Sindaco Bonaccorsi.

La conferma della figura del Dott.Oliva, anch’egli immagino scelto a seguito di pubblica selezione, però, non ha implicato la conferma del compenso percepito dal professionista durante la sindacatura Bonaccorsi. A fronte di un compenso di circa 18.000 euro in un anno allora pattuito, si è passati a più 30.000 euro in soli sei mesi.

Esistono le condizioni finanziarie per sostenere questi compensi in un comune in pre dissesto e costantemente sull’orlo del dissesto, come si evince chiaramente dal monitoraggio semestrale del piano di riequilibrio redatto dal Collegio dei Revisori dei Conti e dalle pronunce specifiche della Corte dei Conti? Le ricordo che in campagna elettorale ha professato l’imprescindibile esigenza di austerità finanziaria...

Quale è la motivazione di quadruplicare il compenso per un incarico ad un professionista che per 12 mesi percepiva 18.000 euro ed oggi per 6 mesi ne percepirà più di 30.000?

Quale è lo slancio che dovrebbe dare questo consulente?

Quale aumento di professionalità, titoli, competenze, dall’anno scorso ad ora, ci sarebbero stati per poter giustificare il quadruplicarsi dell’indennizzo?

La scelta di nomina del vicesindaco e assessore al Bilancio Prof. Vitale non era stata da Lei spiegata quale esigenza di avere in giunta un bravo tecnico che potesse supplire all’assenza di un Dirigente e guarire il comune dalla malattia finanziaria? Sembrava che dovessimo avere quale assessore, stando alle sue dichiarazioni del turno di ballottaggio, la copia giarrese del Ministro Padoan...

Cosa è cambiato per indurLa a dare più di 30.000 euro ad un consulente per 6 mesi?

fallimento professionale di tale scelta o c'è qualche altro genere di accordo? Faccia chiarezza.

Attendiamo che l'Amministrazione pubblichi le determine sindacali di nomina degli altri quattro esperti.

A quanto ammonterà l'importo del prossimo incarico a titolo oneroso, che sembrerebbe da conferire alla futura consulente Rosaria Giuffrida ? Premetto che, nel caso in cui non dovesse essere conferito alla stessa, ma sulla base dei curricula pervenuti, sarei lieto di ricredermi...

Sarà un'altra batosta, con cifre da capogiro, come quella del consulente Oliva?

A che serve, dato che vi sono già nell'organico del comune figure professionali dotate di competenze per svolgere tale mansione?

Può chiarire pubblicamente il proprio grado di parentela con la stessa?

E quale è il criterio di scelta e valutazione che sta adoperando per la scelta, oltre quello che si tratta del segretario politico del movimento "Città Viva" ed è stata la Sua ombra e la Sua voce sui palchi in campagna elettorale?

Si rende conto che i cittadini, contro la loro volontà, vedranno addebitarsi il costo di due sindaci e non di uno, che è quello che hanno scelto con il voto?

Passando agli incarichi a titolo non oneroso, i tre consulenti scelti comporteranno alcuna spesa per l'Ente? verranno a titolo gratuito? Non sono stati previsti dei rimborsi spese o altri tipi di indennizzi che gli stessi potranno pretendere dalle casse comunali?

Con la presente chiedo risposta scritta a tutti i quesiti sollevati, oltre a copia di tutti i curricula pervenuti a seguito della pubblicazione dell'avviso per n.5 incarichi di esperti.

Si allega copia di una parte del programma elettorale da Lei depositato, che palesemente ha smentito con il Suo operato.

Giarre, lì 12/09/2016

Consigliere Comunale